



UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI
UNIONE PROVINCIALE DI FROSINONE

Sede: C/O COMUNE CASTELLIRI – Via Torino , 19 - ☎ (0776) 807456 - ☎ Fax (0776) 807480
e-mail:mauroandreone@libero.it

L'Assemblea dei Segretari Comunali e Provinciali della Provincia di Frosinone riunitasi in data 31.10.2003 alle ore 9.00 e seguenti nella sala Consiliare dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone

VISTA l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di livello Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali – accordo n. 2 del 22.10.2003

ESPRIME

Tute le proprie perplessità in relazione ad una ipotesi di accordo che non sembra tutelare al meglio gli interessi della categoria nel suo complesso e specificamente:

Minimo garantito a fronte di incarichi gestionali

Il non aver previsto un minimo garantito correlato a specifici incarichi rappresenta la parte maggiormente negativa dell'ipotesi di accordo. Per di più, l'affidamento di ulteriori compiti non è correlato ad alcun obbligo dell'Amministrazione a corrispondere un compenso; il testo prevede una mera possibilità: “gli enti possono corrispondere”. Sarebbe stato necessario ottenere il riconoscimento del diritto ad ottenere un incremento della retribuzione, anche minimo, a fronte dell'attribuzione di ulteriori incarichi. Ancora una volta rischiamo di abbandonare a se stessi i colleghi che non dispongono di un potere contrattuale “forte” la cui tutela dovrebbe poi essere uno degli scopi dell'attività sindacale di categoria.

Parametri e modalità per eventuali maggiorazioni

Tra le condizioni, criteri e parametri per l'eventuale maggiorazione dell'indennità sarebbe stato opportuno prevedere un ruolo delle OO.SS. nella fase della contrattazione per non "istituzionalizzare" la contrattazione individuale tra Sindaco e Segretario.

Scavalchi

L'articolo 3 sul trattamento economico nei casi di scavalco è totalmente incomprensibile sol che si faccia mente locale al fatto che sono l'agenzia nazionale e per essa le agenzie regionali ad affidare gli incarichi a scavalco, che non risultano decisi dai Segretari. Tra l'altro vanno considerate realtà, come la nostra, i cui ci sono, fortunatamente, pochi colleghi in disponibilità e il problema che si pone è spesso quello di riuscire a garantire le sostituzioni. In sostanza non si riesce a capire lo spirito "punitivo" della disposizione che potrebbe finire per rendere ancora più difficile la copertura delle sedi in caso di assenza del titolare nei casi ove non ci siano colleghi in disponibilità in numero sufficiente. Stiamo cercando di istituzionalizzare il ricorso all'istituto del vicesegretario?

PER TUTTI QUESTI MOTIVI L'ASSEMBLEA

FA VOTI

Affinché la Segreteria nazionale dell'UNSCP tenga in ogni possibile conto quanto espresso anche ai fini delle successive tornate contrattuali

INVIA

La presente alle altre unioni provinciali del Lazio, all'Unione Regionale Lazio, al Consiglio Nazionale dell'UNIONE, all'Unione Nazionale Segretari Comunali e Provinciali per le opportune prese di posizione.

***IL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA
PROVINCIALE***

Dott. Bruno FRAIA

IL SEGRETARIO PROVINCIALE

Dott. Mauro ANDREONE